
FEDERAZIONE **AUTONOMA** **BANCARI** ITALIANI



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1257 - MS/ff**

ROMA, LI **08 luglio 2015**

OGGETTO: **Ricorsi avverso rimborso ex blocco perequazione pensioni – DL n. 65/2015**

Ritorniamo in argomento per meglio chiarire e integrare alcuni aspetti della materia, già trattati nella nostra precedente circolare del 18 giugno scorso.

Precisiamo che il “bonus” in pagamento il prossimo 1° agosto riguarderà sia la pensione diretta, che quelle di reversibilità e di invalidità. Sono interessati anche i colleghi della Banca d’Italia. Per i pensionati deceduti, gli eredi dovranno avanzare domanda all’INPS.

Ribadiamo che la FABI ritiene che il citato DL sia in contrasto con la Costituzione e che non abbia pienamente rispettato la sentenza della Consulta; **quindi è opportuno sollevare nuovamente la questione d’illegittimità davanti al giudice.**

E’ bene ricordare che non è possibile avviare un ricorso avverso un decreto-legge ma bisogna attendere la sua conversione in legge (sc. 21/7) e relativa firma e promulgazione; non si può escludere che il Parlamento non rispetti il termine, costringendo il Governo a reiterare il provvedimento con automatico slittamento al 21 settembre.

Ogni SAB, sulla base di una sua autonoma valutazione, deciderà se avviare cause pilota o meno e quanti colleghi coinvolgere, accollandosi le spese, tenendo altresì presente che l’aver incassato il “bonus” non inficia il diritto al ricorso.

L’avv. Berti, del Foro torinese, si è dichiarato disponibile a patrocinare eventuali cause; pertanto i SAB interessati potranno contattarlo, concordando anche il compenso per la prestazione professionale.

Naturalmente seguiremo l’evolversi della situazione e restiamo a disposizione per ogni evenienza.

Cordiali saluti.

COORDINAMENTO NAZIONALE
PENSIONATI ED ESODATI

LA SEGRETERIA NAZIONALE